

**Lotto 12) P.M. 28, p.ed. 3233 in c.c. Dodiciville – Magazzino interrato**



Accesso al magazzino



Magazzino



Magazzino con vista piccolo deposito con accesso dalla corsia di manovra



Magazzino



Magazzino



Soppalco



sposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

- a) altezza massima degli edifici: 10 m.
- b) distanza minima dal confine: 5 m
- c) distanza minima tra gli edifici: 10 m.

#### Art. 38

##### Zone di verde alpino

Comprendono le aree alpine adibite anche a pascolo e sono inedificabili.

Sono ammesse soltanto le opere necessarie per il mantenimento delle malghe e degli edifici di ricovero temporaneo.

La loro ricostruzione nell'ambito delle zone destinate a pascolo è ammessa solo per ragioni statiche, igieniche e/o di funzionalità gestionale della malga, previo benessere tecnico dei competenti uffici provinciali all'Agricoltura e tutela Paesaggio.

#### Art. 39

##### Zone sottoposte a tutela

Nel piano di zonizzazione sono individuate le seguenti zone sottoposte a tutela:

- zone di interesse archeologico;
- biotopi;
- parchi e giardini di proprietà pubblica e privata;
- formazioni geomorfologiche e vegetali che hanno caratteri di eccezionale rilevanza paesaggistica
- zone di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 1 del Piano Paesaggistico Comunale (D.P.G.P. nr. 377 del 30/04/1998).

Ogni modificazione dello stato di fatto deve essere preventivamente sottoposta alla approvazione delle autorità provinciali competenti in materia.

### CAPITOLO IV: ZONE PRODUTTIVE

#### Art. 40

##### Zona D 1

##### zona per insediamenti produttivi

Sono destinate ad impianti ed attrezzature per attività produttive, compresi i relativi magazzini e depositi, nonché altri usi esplicitamente consentiti dalle norme vigenti.

Oltre alle aziende artigianali, industriali e di commercio all'ingrosso sono ammesse tutte le altre aziende per prestazioni di servizio ai sensi

Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

- a) höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
- b) Mindestgrenzabstand: 5 m
- c) Mindestgebäudeabstand: 10 m

#### Art. 38

##### Alpines Grünland

Sie umfassen die alpinen Weidegebiete und die Bautätigkeit ist untersagt.

Es sind nur Arbeiten zur Erhaltung der Almen und Baulichkeiten, die als zeitlich begrenzte Unterstände einzustufen sind, zugelassen.

Der Wiederaufbau dieser Gebäude im Weidegebiet ist nur aus statischen, hygienischen und/oder betriebstechnischen Gründen zugelassen, nach vorheriger technischer Begutachtung seitens der zuständigen Landesämter für Landwirtschaft und Landschaftsschutz.

#### Art. 39

##### Zonen unter besonderem Schutz

Im Flächenwidmungsplan sind folgende Gebiete unter besonderem Schutz eingetragen:

- archäologische Zonen;
- Biotope;
- öffentliche und private Parks und Gärten;
- geomorfologische Bereiche und Pflanzengesellschaften, die aus landschaftlicher Sicht besondere Relevanz aufweisen;
- Landschaftsschutzgebiete im Sinne Art. 1 des Landschaftsplanes der Gemeinde Bozen (D.L.H. Nr. 377 vom 30.04.1998).

Jegliche Änderung im besagten Bereich unterliegt der vorhergehenden Genehmigung durch die zuständigen Landesbehörden.

### KAPITEL IV: GEWERBEZONEN

#### Art. 40

##### Zone D1 - Gewerbegebiet

Sie sind für gewerbliche Anlagen und Einrichtungen bestimmt, einschließlich der dafür notwendigen Magazine und Lager, sowie für andere Nutzungen die laut einschlägigen Gesetzesbestimmungen zulässig sind.

Außer den Handwerks-, Industrie- und Großhandelsbetrieben sind sämtliche anderen Dienstleistungsbetriebe gemäß einschlägigen

della normativa provinciale vigente. Il commercio al dettaglio è ammesso esclusivamente nell'ambito della normativa vigente.

Sono vietati insediamenti produttivi che diano luogo ad emissioni di sostanze nocive.

È ammessa l'edificazione dei lotti liberi ai sensi della normativa provinciale vigente in materia e nel rispetto dei seguenti indici:

a) altezza massima dei fabbricati: 14,50 metri; sono ammesse maggiori altezze per strutture particolari, quali silos, antenne, ciminiere, ponti di servizio. I volumi tecnici che sporgono dal tetto sono esclusi dal computo relativo all'altezza.

b) distanza minima dai confini di proprietà: 5 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche e salvo allineamenti previsti dalle tavole di zonizzazione;

c) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche;

d) rapporto massimo di copertura: 60%.

„Il piano di attuazione per la zona dell'ex palazzo Telecom in via Volta, deve prendere in considerazione la zona confinante a sud.“ (DGP n. 2270 del 14.09.2009, BU n. 45 del 3.11.2009)

#### Art. 41

##### Zona D2 - zona produttiva di interesse comunale

In tali zone sono ammessi impianti ed attrezzature per l'attività produttiva, compresi i relativi magazzini e depositi, nonché altri usi esplicitamente consentiti dalle norme vigenti.

Sono vietati insediamenti produttivi che diano luogo ad emissioni di sostanze nocive.

È ammessa la edificazione dei lotti liberi ai sensi della normativa provinciale vigente in materia e nel rispetto dei seguenti indici:

a) altezza massima dei fabbricati: 14,50 metri; sono ammesse maggiori altezze per strutture particolari, quali silos, antenne, ciminiere, ponti di servizio.

b) distanza minima dai confini di proprietà: 5 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche e salvo allineamenti previsti dalle tavole di zonizzazione;

c) distanza minima tra i fabbricati: 10 metri, salvo costruzioni sul confine a pareti cieche;

Gesetzesbestimmungen zugelassen. Der Detailhandel ist nur im Rahmen der geltenden Bestimmungen zulässig.

Untersagt ist die Ansiedlung von Gewerbebetrieben die schädliche Emissionen verursachen.

Die Verbauung der freien Baulose ist im Sinne der geltenden Landesgesetze unter Einhaltung der folgenden Indizes zugelassen:

a) höchste Gebäudehöhe: 14,50 m; größere Höhen werden für besondere Aufbauten wie Silos, Antennen, Schornsteine, Servicebrücken zugelassen; Die technischen Aufbauten über dem Dach werden nicht zur Höhenberechnung herangezogen.

b) Mindestabstand von der Eigentumsgrenze: 5 m, es sei denn es wird an bestehende Gebäude mit fensterlosen Fassaden angebaut und unter Berücksichtigung der im Flächenwidmungsplan vorgesehenen Baufluchten;

c) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m, außer es wird an bestehende Objekte mit fensterlosen Fassaden angebaut;

d) höchstzulässiges Überbauungsverhältnis: 60%.

„Der Durchführungsplan für die Zone ehemaliges Telecom-Gebäude in der Voltastraße, muss die angrenzende Zone im Süden mit berücksichtigen.“ (LRB Nr. 2270 vom 14.09.2009, AB Nr. 45 vom 3.11.2009)

#### Art. 41

##### Zone D2 - Gewerbegebiet von Gemeindeinteresse

In diesen Zonen ist die Errichtung von Gewerbebetrieben einschließlich der dazugehörigen Magazine und Lagerhallen gestattet, sowie sämtliche von den einschlägigen Gesetzesbestimmungen ausdrücklich zugelassenen Nutzungen.

Produktionsbetriebe welche schädliche Emissionen verursachen, sind verboten.

Die Verbauung der freien Baulose ist im Sinne der geltenden Landesgesetze unter Einhaltung der folgenden Indizes zugelassen:

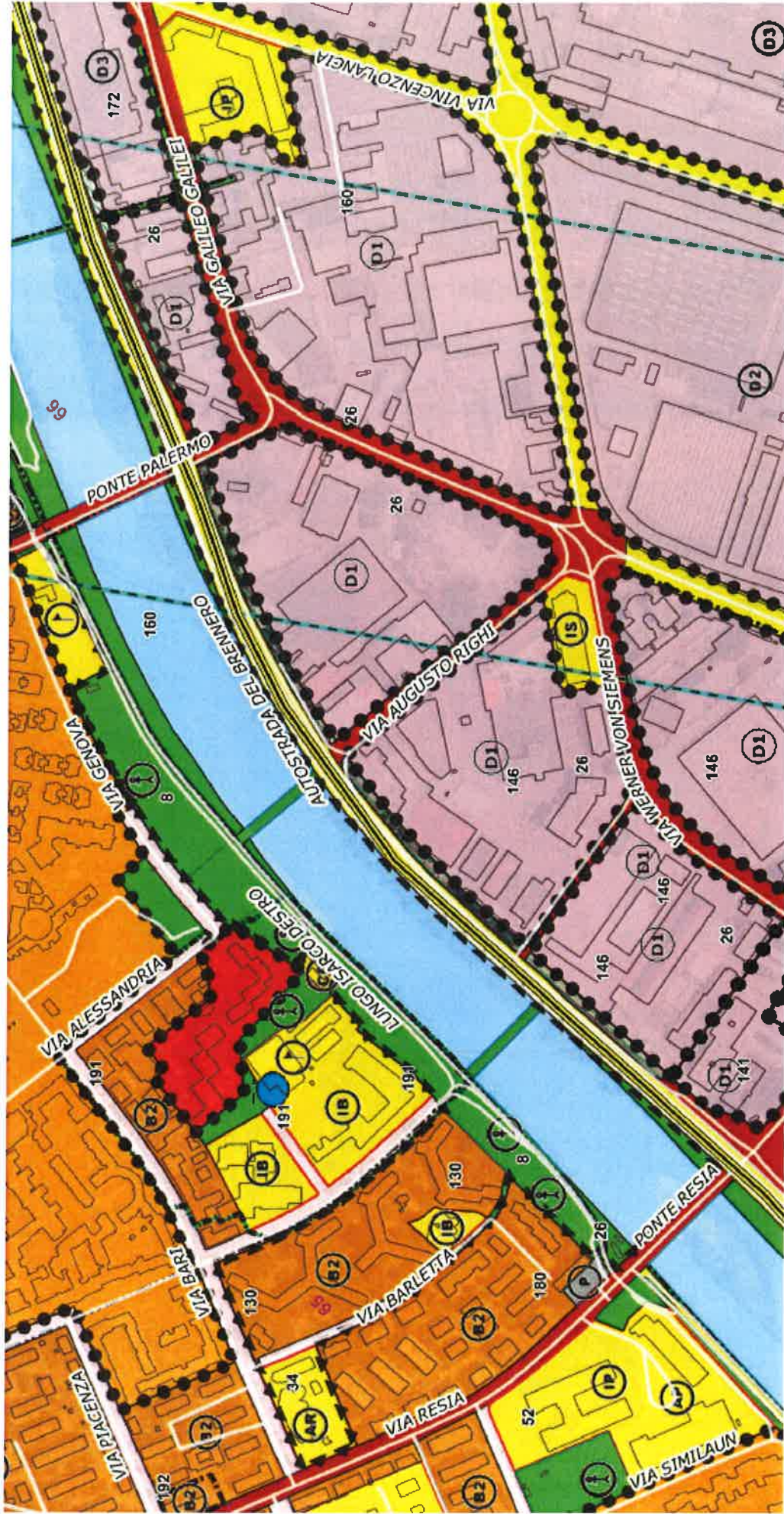
a) höchste Gebäudehöhe: 14,50 m; größere Höhen werden für besondere Aufbauten wie Silos, Antennen, Schornsteine, Servicebrücken zugelassen;

b) Mindestabstand von der Eigentumsgrenze: 5 m, es sei denn es wird an bestehende Gebäude mit fensterlosen Fassaden angebaut und unter Berücksichtigung der im Flächenwidmungsplan vorgesehenen Baufluchten;

c) Mindestabstand zwischen den Gebäuden: 10 m, außer es wird an bestehende Objekte mit



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen



Comune di Bolzano - Stadtgemeinde Bozen  
28.09.2016

Comune di Bolzano - Stadtgemeinde Bozen













## Simboli

- Zone convenzionate
- Piani di lottizzazione approvati
- Zona per parcheggio autocarri e macchine edili
- Attrezzature per il trasporto pubblico
- Parcheggio pubblico
- Parco gioco per bambini
- Impianti sportivi
- Stazione funivia
- Impianti tecnologici dei servizi pubblici
- Zona aeroportuale
- Istruzione di base e dell'obbligo
- Istruzione superiore e professionale
- Deposito pomperi
- Zona Militare
- Cimitero
- Servizi ed attrezzature religiose
- Servizi ed attrezzature assistenziali
- Servizi ed attrezzature sanitarie
- Centri civici ed attrezzature culturali - sociali
- Amministrazione e servizi pubblici
- Zona per impianti turistici alloggiativi
- Campeggi
- Zone produttive di interesse comunale D4
- Zone produttive di interesse comunale D3
- Zone produttive di interesse comunale D2
- Zone produttive di interesse comunale D1
- Zona residenziali C4
- Zona residenziali C3
- Zona residenziali C2
- Zona residenziali C1
- Zona residenziali B6
- Zona residenziali B5
- Zona residenziali B4
- Zona residenziali B3
- Zona residenziali B2
- Zona residenziali B1
- Fonte idroprotabile








## Insedimenti

- Zona di verde privato
- Zona per attrezzature collettive sovracomunali
- Zona per opere e impianti pubblici
- Zona per impianti turistici alloggiativi
- Campeggi
- Zone produttive di interesse comunale D4
- Zone produttive di interesse provinciale D3
- Zone produttive di interesse comunale D2
- Zone produttive di interesse comunale D1
- Zona residenziale C4
- Zona residenziale C3
- Zona residenziale C2
- Zona residenziale C1
- Zone residenziali B con piani approvati
- Zona residenziale B6
- Zona residenziale B5
- Zona residenziale B4
- Zona residenziale B3
- Zona residenziale B2
- Zona residenziale B1
- Zona A2 Centro storico
- Zona A1 Centro storico










## Viabilità

-  Zona per parcheggio di autocarri e macchine edili
-  Parcheggio pubblico
-  Zone ferroviarie con sovrapp. di destinazione
-  Zona ferroviaria
-  Percorsi ciclabili e-o pedonali
-  Strada di pendice
-  Strada residenziale
-  Strada di raccordo
-  Strada principale
-  Strada provinciale
-  Strada statale
-  Autostrada






## Linee

-  Allineamento degli edifici
-  Suddivisione dei piani di recupero
-  Suddivisione dei piani di attuazione
-  Fasce di rispetto
-  Limite di rispetto acque pubbliche
-  Galleria
-  Percorsi ciclabili e/o pedonali (linee)




## Vincoli

-  Giardini e parchi sottoposti a tutela paesaggistica
-  Zona di rispetto paesaggistico
-  Biotopo
-  Edifici e complessi di particolare interesse documentario
-  Edifici e complessi di particolare inter. storico-artistico
-  Zone di interesse archeologico
-  Aree di rispetto
-  Area di rispetto cimiteriale
-  Fonte idropotabile con zone di rispetto

## Aree di rispetto e vincoli particolari

-  Attrezzature collettive nel sottosuolo
-  Delimitazione delle zone soggette a piano di attuazione
-  Delimitazione delle zone soggette a piano di recupero
-  Tutela degli insiemi
-  Zona di rischio aeroportuale

## Aree Verdi

-  Zona di verde pubblico
-  Parco gioco per bambini
-  Impianti per il tempo libero



COMUNE DI BOLZANO

Prot. nr. ....

PRATICA EDILIZIA NR. .... 342 .....  
ANNO ..... 1988 .....

CONCESSIONE EDILIZIA

L'ASSESSORE DELEGATO

Vista la domanda di concessione presentata in data 20.06.1988  
da ITA. Soc. Imm.re Olmo s.r.l. COD. FISC. 00706820214  
residente in Bolzano via Roen nr. 41/9 con allegato progetto elab  
borato dal tecnico arch. Tomasi Beniamino COD. FISC. TMS. RMN. 50M28. A952X  
per la costruzione di un edificio polivalente costituite di  
piani nr. .... alloggi nr. .... vani nr. .... utili nr. .... accessori nr. .... con destinazio  
ne Attivita' produttive ubicato nel Comune di Bolzano, via Righi  
sull'area identificata nel foglio di possesso nr. .... dd. .... di mq ....  
- accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la sopra detta concessione nella qualità di ....  
proprietario  
come risulta dalla documentazione presentata consistente in .....

- viste le altre caratteristiche del progetto:

- superficie coperta..... mq 2476 - arretramento dal ciglio stradale.... ml.....
- altezza massima ..... ml 7 - distanza dai confini..... ml.....
- volume vuoto p: pieno.... mc 26123 - superficie utile..... mq .....

- sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi San.  
27 luglio 1934, nr. 1265, dell'art. 29 del T.U. dell'ordinamento Urbanistico Prov.le D.P.C.P. di Bolzano  
23.6.1970 nr. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, in data 07.07.1988

- sentito il parere della Commissione Edilizia comunale in data 25.08.1988  
- vista la deliberazione del Commissario Straordinario di assegnazione

~~per l'area nr. 907 del 03.11.1988~~ ..... nr. ....  
dell'area nr. 907 del 03.11.1988: .....

- visto il decreto tavolare di annotazione del vincolo di destinazione d'uso  
~~per l'area nr. 907 del 03.11.1988~~ ..... nr. ....  
per insediamenti produttivi G.N. 123/89 del 12.01.1989

- visti: - il Regolamento edilizio comunale vigente;
- il piano urbanistico comunale e le rispettive norme di attuazione, vigenti;
- il T.U. dell'Ordinamento Urbanistico prov.le approvato con D.P.G.P. di Bolzano il 23.6.1970, nr. 20, della L.P. 25.7.1970, nr. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.P. 3 gennaio 1978, nr. 1 e rispettivi regolamenti d'esecuzione, con integrazione della Legge 28 gennaio 1977, nr. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.P. del 24.12.1975, nr. 55 e rispettivo regolamento di esecuzione concernente gli "standards" in materia di igiene e sanità (D.P.G.P. 23 maggio 1977, nr. 22 e successive modificazioni ed integrazioni);
- preso nota che l'opera di cui alla presente concessione ~~non ricade~~/ricade nel caso di esonero dal contributo sul costo di costruzione stabilito dall'art. 9 della L.P. nr. 1 ~~per~~.....
- vista la convenzione/l'atto unilaterale d'obbligo registrat....a ..... il .....  
nr. .... vol. .... e trascritta nel .....  
..... **primaria** .....
- accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della L.P. nr. 1 del 3.1.1978, stabiliti in base alla vigente deliberazione del Consiglio Comunale nella misura di Lire.....mc v.p.p. e determinati in Lire **365.484.420** <sup>19.530</sup> sono stati assunti totalmente/parzialmente mediante esecuzione diretta delle opere da parte dell'interessato, come risulta da convenzione; (mc.18714)
- stabilito quindi che il contributo commisurato al costo di costruzione di cui all'art. 6 della L.P. 3.1.1978, nr. 1 é dovuto/non é dovuto nella misura di Lire.....mc v.p.p. corrispondente al .....% del vigente costo di costruzione di Lire..... mc.v.p.p. e determinato in Lire .....
- fatti salvi tutti i diritti dei terzi, **vista la quietanza nr.787 del 24.01.1989 relativa al versamento del 50% dei contributi, pari a f.182.742.210;**
- **vista la polizza fidejussoria nr.96/10105322 di data 24.01.1989 della Compagnia Assicuratrice Unipol e relativo atto di variazione d.d; 17.03.1989**

**C O N C E D E**

alla Soc. Immobiliare Olmo s.r.l.

di eseguire le opere indicate nel progetto, di cui in premessa, alle seguenti condizioni:

- 1) - a) inizio lavori: entro .....e comunque non superiore ad un anno dalla data della concessione;
- b) termine di ultimazione: entro.....ed in ogni caso non superiore a tre anni dalla data della concessione;
- c) versamento alla Tesoreria comunale degli oneri di urbanizzazione di Lire..... **365.484.420** in .....rate uguali, come di seguito:
  - Lire..... prima del rilascio della concessione edilizia;
  - Lire..... prima del rilascio della licenza d'uso (abitabilità e/o agibilità) e comunque entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori;
- d) versamento alla Tesoreria comunale degli oneri commisurati al costo di costruzione ammontanti a :
  - Lire....., in nr. 4 rate uguali, scadenti;
  - Lire..... prima del rilascio della concessione edilizia;
  - Lire..... entro 30 giorni dall'avvenuto getto del primo solaio fuori terra, segnalato per iscritto dal concessionario al Comune;
  - Lire..... entro 30 giorni dall'avvenuto getto del solaio di copertura, comunicato per iscritto dal concessionario al Comune;
  - Lire..... prima del rilascio della licenza d'uso ed in ogni caso entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Per la determinazione della data di inizio e ultimazione dei lavori, nonché della data dell'avvenuto getto del primo solaio fuori terra e del solaio di copertura, il concessionario è tenuto a comunicare per iscritto e tempestivamente al Comune tali date, che l'Ufficio Tecnico comunale convaliderà con apposita attestazione.

Il mancato versamento delle rate stabilite comporta il pagamento degli interessi bancari per i giorni di ritardo, calcolati nella misura del tasso ufficiale di sconto vigente, maggiorato di quattro punti percentuali;

I contributi, le sanzioni e le spese inerenti saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910 nr. 639.

- 2) Non si potranno, in corso d'opera, apportare modificazioni senza la preventiva autorizzazione del Comune;
- 3) Ai sensi e per gli effetti della L. del 5.11.1971, nr. 1086, riguardante le norme per la costruzione delle opere di conglomerato cementizio armato è fatto obbligo:
  - a) al costruttore di presentare denuncia all'Ufficio del Genio Civile della Provincia Autonoma di Bolzano, prima di iniziare le opere di calcestruzzo armato;
  - b) al committente di presentare al Sindaco al termine dei lavori, allo scopo di ottenere la licenza d'uso (di abitabilità e/o agibilità) il certificato di collaudo vistato dall'Ufficio del Genio Civile della Provincia Autonoma di Bolzano;
- 4) la Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, a prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà farne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale e ottenerne il prescritto benestare; qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Impresa assuntrice e quelli del Direttore dei lavori, la ditta è tenuta a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Impresa e del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al nr. 3 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere di calcestruzzo armato. Con la comunicazione di inizio lavori occorre chiedere per iscritto che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione.
- 5) Nei cantieri, dove si eseguono le opere, deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, il numero e la data della concessione edilizia, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori; ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione.
- 6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele e particolari provvedimenti e misure, al fine di rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.
- 7) Non è consentito ingemmare le vie e gli spazi pubblici; occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Comunale competente. Le aree così occupate devono essere restituite allo stato primitivo, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero sospesi per più di un mese.
- 8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito, muretto o altro tipo di recinzione; gli assiti di recinzioni dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno 2,50 m., dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti; ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà essere accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole. È fatto obbligo al concessionario, all'esecutore dei lavori, al direttore dei lavori, ognuno per la propria competenza, di osservare e far osservare scrupolosamente le norme generali e speciali di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D.P.R. nr. 547 del 27.4.1955 e seguenti integrativi ed in ogni caso adottare e far prendere tutti i provvedimenti atti ad evitare ogni pericolo o danno alle persone ed inoltre evitare per quanto possibile che i terzi risentano molestie in conseguenza dell'esecuzione delle opere edilizie; in modo particolare durante le operazioni di demolizione è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie atte a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone, nonché delle cose.

Per la determinazione della data di inizio e ultimazione dei lavori, nonché della data dell'avvenuto getto del primo solaio fuori terra e del solaio di copertura, il concessionario è tenuto a comunicare per iscritto e tempestivamente all'Ufficio Tecnico comunale con apposita attestazione.

- vista la dichiarazione relativa alle opere di urbanizzazione ai sensi dell'art. 3 della L.P. 3/86 allegata alla lettera Prot. nr. 742 dell'11.01.1989;
- vista la relazione geotecnica a firma del Dott. Lovino Gianpaolo allegata alla lettera Prot. nr. 742 dell'11.01.1989;
- vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio nr.1988 del 14.02.1989 con la quale la Società Olmo dichiara che le attività che verranno inserite nell'edificio non sono soggette all'autorizzazione ed al controllo dell'Assessorato Prov.le per la tutela dell'Ambiente.

#### PRESCRIZIONI:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori: a) deve essere comunicato il nome del direttore responsabile degli stessi; b) deve essere richiesta la fissazione sul posto della quota  $\pm 0,00$ ; c) deve essere presentata all'Ufficio Tecnico la documentazione esecutiva inerente l'isolamento e l'impianto termico, nonché la richiesta di autorizzazione per la centrale termica sul tetto; d) deve essere ottenuta apposita autorizzazione da parte dell'Ufficio Polizia Urbana per l'apertura del passo carraio; e) va richiesto ed ottenuto il benestare da parte dell'Ispettorato Provinciale Antincendi sull'intero edificio in progetto;
- 2) le sole destinazioni ammesse dalla presente concessione sono solo quelle di insediamenti produttivi;
- 3) gli ingressi carrai devono essere arretrati di almeno 5 ml. dal confine di proprietà;
- 4) prima della richiesta della licenza d'uso deve essere presentato all'Ufficio Fognature il progetto esecutivo di allacciamento alla fognatura con eventuali impianti di separazione olii e benzine;
- 5) attenersi agli impegni descritti nella deliberazione del Commissario Straordinario nr. 907 del 03.11.1988;
- 6) attenersi alle indicazioni contenute al punto 7 (conclusioni) della relazione geotecnica indicata in premessa;
- 7) l'altezza interna del secondo piano è di m.2,80, pertanto non vi si potranno svolgere attività artigianali e industriali;
- 8) i servizi igienici privi di finestre apribili direttamente verso l'esterno devono essere dotati di impianto di ventilazione meccanica forzata;
- 9) qualora nella costruzione vengano svolte attività e/o depositati materiali o sostanze soggette al controllo previsto dal D.M.577 del 16.02.1982, va richiesto l'apposito benestare all'Ispettorato Prov.le Antincendi;
- 10) la presente Concessione Edilizia non prevede la destinazione di commercio al dettaglio;
- 11) dall'attività svolta non dovranno derivare inquinamenti aerodrotellurici;
- 12) l'utilizzo dell'edificio deve avvenire in conformità alle vigenti disposizioni urbanistiche;
- 13) attenersi alle specifiche normative vigenti in materia;
- 14) il fabbricato nel suo insieme deve garantire il rispetto dei parametri urbanistici prescritti dalle norme vigenti per la zona di P.U.C. nella quale esso è inserito.

cautele necessarie atte a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone, nonché delle cose.





Atto / Akte Nr. 

--	--	--	--	--

Prot. Nr. \_\_\_\_\_

Bolzano/Bozen, \_\_\_\_\_

marca  
da  
bollo      Stempel-  
marke

## CERTIFICATO DI ABITABILITÀ - AGIBILITÀ

- Visti gli atti relativi alla concessione edilizia  
N. 342/88 del 22.03.1989  
e successive varianti per la costruzione di un  
edificio per attività produttive  
  
di proprietà Imm.re OLMO S.r.l.  
sito in Bolzano in via/p.zza Righi  
nr. sulla P. ed. - P.f. 3233  
in C.C. DODICIVILLE
- Visto il verbale di avvenuto accertamento dell'abitabilità redatto dal funzionario dell'U.S.L. in data 24/01/1992
- Visto il certificato di **collaudo statico** a firma del tecnico Dr. Ing. LEVERATO LUCIANO in data 15/05/1990 e depositato presso l'Ufficio Cementi Armati della Provincia Autonoma di Bolzano in data 18/05/1990 e/o la dichiarazione del tecnico in data \_\_\_\_\_, attestante l'idoneità della struttura a sopportare l'intervento progettato.
- Visto il parere - collaudo relativo all'**impianto della fognatura** rilasciato dal competente ufficio comunale in data 26/08/1991
- Vista ~~la~~ <sup>il Verbale di collaudo</sup> ~~autorizzazione~~ <sup>relativa all'esercizio</sup> dell'**impianto termico** rilasciata in data \_\_\_\_\_ e/o la dichiarazione congiunta ai sensi della L.P. 27 dicembre 1979 N. 22 in data 13.08.1991, vistata dall'Ufficio termico comunale in data \_\_\_\_\_
- Visto il nulla-osta dell'Ufficio provinciale per la **Tutela contro l'inquinamento** rilasciato in data 29.04.1992

## BEWOHNBARKEITSBEWILLIGUNG ZUGÄNGLICHKEITSBEWILLIGUNG

- Gestützt auf die diesbezüglichen Akten der Baugenehmigung Nr. 342/88 vom 22/03/1989 und den nachfolgenden Abänderungen für den  
Bau eines Gewerbegebäudes  
  
aus dem Besitz von Imm.re OLMO G.m.b.H. in Bozen, Righi Straße/Platz Nr. auf der Bp/Gp 3233 der Kat. Gem. ZWOELFMALGREIEN
- gestützt auf das vom Beamten der Lokalen **Sanitätseinheit** am 24/01/1992 erlassene Protokoll über die Feststellung der Wohnbarkeit
- gestützt auf die vom Techniker Ing. LEVERATO L. am 15/5/1990 unterschriebene und beim Amt für Stahlbetonbauten der Südtiroler Landesregierung am 18/05/1990 hinterlegte Bescheinigung über die **statische Abnahme** und/oder auf die vom Techniker \_\_\_\_\_ am \_\_\_\_\_ erlassene Erklärung, mit welcher die Eignung der Strukturen zur Verkräftung der geplanten Maßnahmen bescheinigt wird und
- gestützt auf das vom zuständigen Gemeindeamt am \_\_\_\_\_ erlassene Gutachten/Abnahmegutachten für die **Kanalierungsanlage** sowie
- gestützt auf die am 26/08/1991 erlassene Genehmigung für den Betrieb der **Heizanlage** und/oder auf die Gemeinschaftserklärung gemäß L.G. Nr. 22 vom 27. Dezember 1979 vom 13.08.1991 die am \_\_\_\_\_ mit dem Sichtvermerk des Amtes für Heizungskontrolle versehen wurde und
- gestützt auf die am 29.04.1992 vom Landesamt für den **Schutz gegen die Verschmutzungen** erlassene Genehmigung sowie



Data: 02-11-2016

Ora: 18:08:52

**Visura per immobile**

Visura n.: 0

Pag. 1 di 1

**Situazione degli atti informatizzati al 02-11-2016**

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>BOLZANO</b> (codice: A952) - Comune catastale di <b>DODICIVILLE</b> (codice: 652) - Particella edificiale: 3233 - Subalterno: 37 - PM: 28	Ufficio Catasto competente <b>BOLZANO</b>
-----------------------------	--	--

**UNITÀ IMMOBILIARE**

DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
N.	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita ----- Valore IMI (*)
1	3233	37	33	28	-	-	C/2	1	94 mq	108 mq	Euro 364,10 ----- Euro 61.168,80
<b>Indirizzo</b> VIA AUGUSTO RIGHI n. 9; Piano: S2											
<b>Notifica</b> -											
<b>Legenda comuni catastali</b> 652 - DODICIVILLE											
								<b>Partita</b>		1006846	

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	C.L.E. - COOPERATIVA LAVORATORI EDILI SOC. COOP. A.R.L.- con sede in BOLZANO	00205320211	PROPRIETARIO
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VOLTURA n. 4020.001.1991 in atti dal 24-05-1994; DOCUMENTO GENERICO del 03-09-1991	

Il documento si compone di 1 blocchi utili ai fini della liquidazione - Costo del documento: 2 Euro.

(\*) valore catastale ai fini della LP nr. 3 del 23.04.2014 (IMI)

5e



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE / AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569) / (Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. Juli 1978, Nr. 569)


NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO / NEUER STÄDTISCHER GEBÄUDEKATASTER

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652) / (Kgl. Gesetzdekret vom 13. April 1939, Nr. 652)

L. 1.000

**Planimetria (\*)** dell'immobile situato nel Comune di Bolzano Via Righi N. 9  
**Grundriss (\*)** der Liegenschaft in der Gemeinde Bolzano Strasse Nr.  
 allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di Bolzano Ufficio tavolare di Bolzano  
 welchem beim Katasteramt Bolzano Grundbuchsamt die eingereichte Anmeldung beigelegt ist.  
 C.C. Dodiciville F.M. 33 P.Ed. 3233 Sub. 37 P.T. 1232/II P.M. 28  
 KG. M.BI. M.Bl. Bp. Baueinh. Nr. E.Z. E.Z. Mat. Ant.

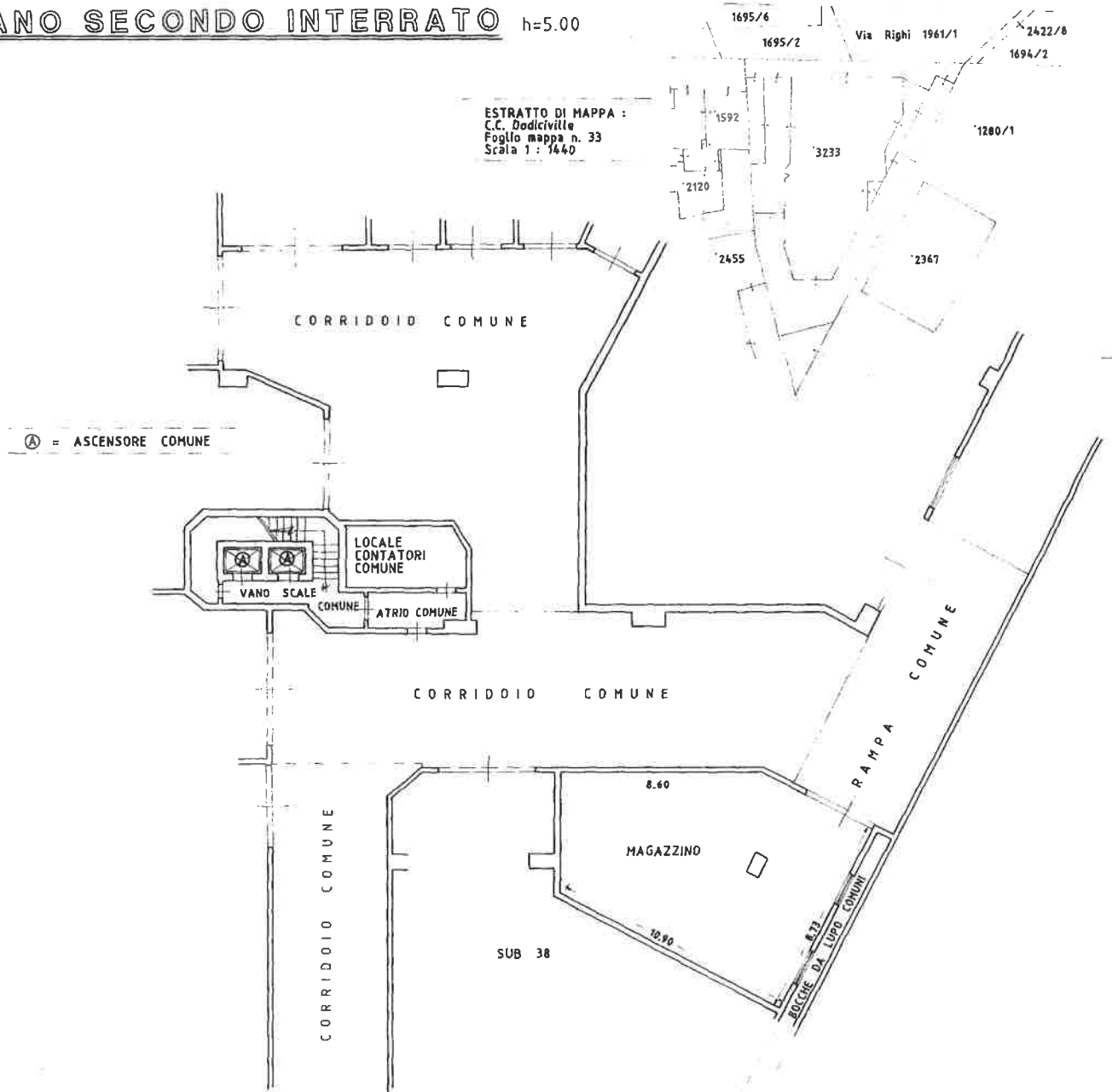
**Rilievo (\*) in conformità allo stato reale**  
**Erhebung (\*) in Übereinstimmung mit dem tatsächlichen Zustand**

Compilato dal Geom. Remo Branz  
 Verfaßt von (Titolo, Nome e Cognome del Tecnico / Titel, Vor- und Zuname des Technikers)  
 Iscritto all'Albo dei Geometri della Prov. di Bolzano  
 Eingetragen im Berufsalbum der Provinz  
 Data 28.02.1991 Timbro e firma   
 Datum 28.02.1991 Stempel und Unterschrift

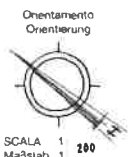
**SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO  
 DEM KATASTERAMT VORBEHALTEN**

Subalterni controllati in data                       
 Baueinheitennummern überprüft am                       
 Il Tecnico Catastale                       
 Der Katastertechniker                       
 Mod. 97 n. 427/91 P.C. imp.                      Cat.                      Cl.                       
 Formbl. 97 Nr.                      Urspr. Kat. Einl. Kategorie Kl.                     

**PIANO SECONDO INTERRATO** h=5.00



(\*) Indicare le principali misure esterne / Die wichtigsten Außenmaße anführen  
 RIPRODUZIONE VIETATA - NACHDRUCK VERBOTEN





6e

## COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 652 Dodiciville

3102 II

Apertura il 29/09/2006

DISTRETTO Bolzano

Piombi \*\*\* Nessun piombo \*\*\*

Ultimo piombo evaso G.N. 3897/2016

P.M.28 Piombi \*\*\* Nessun piombo \*\*\*

Ultimo piombo evaso G.N. 9699/2016

A1

Particella	Corpo tavolare	Dati catastali al 02/11/2016				
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro	R.Agrario Euro
p.ed. 3233		Edificio	0	3715	-	-

A2

P.M.28 al II. piano interrato: 1 magazzino,

**PARTI COMUNI:** P.M. da 1 a 46:al piano terra: 2 accessi pedonali  
P.M. da 1 a 50: al piano terra: 1 accesso carraio  
P.M. da 1 a 41 e 46: dal II. piano interrato al piano tetto: 1 vano scale e 2 ascensori  
al II. piano interrato: 1 atrio, 1 locale contatori, 3 bocche da lupo e 2 terrapieni  
al piano terra: 3 bocche da lupo e griglie aereazione  
al piano tetto: 1 vano macchine ascensori, 1 tetto di copertura di con 10 sfati e 1 tetto vano scale  
P.M. da 1 a 25:al piano tetto: tubazione gas, 1 locale bruciatori e 1 tetto vano caldaia  
P.M. 1,2,3,4,8:al piano terra: 1 accesso carraio  
P.M. 9,10,11,12,13,14,15,16,17: dal piano terra al I. piano: 1 rampa  
al I. piano: 1 accesso carraio  
P.M. 9,10,11,17:al I. piano: 1 corridoio  
P.M. 9,12,13,14,15: al I. piano: 1 corridoio  
P.M. 17,18,19,20,21,22,23,24,25:al II. piano: 1 atrio, 1 corridoio  
al piano tetto: 1 impianto refrigeratori, 2 lucernari  
P.M. 18,19,20,21:al II. piano: 1 corridoio  
al piano tetto: 2 lucernari  
P.M.21,22,23:al II. piano: 1 corridoio  
P.M.22,23:al II. piano: 1 corridoio, 1 wc, 1 antiwc  
P.M.19,20,21,22 e 23:al II. piano interrato: 1 corridoio di manovra, 1 vano scale, 2 bocche da lupo  
P.M. 19,20,21,22,23,26 e 27:al I. piano interrato: 1 vano scale, 2 bocche da lupo  
al piano terra: 1 vano scale, 1 accesso carraio  
P.M. 19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33,34,35,36,37,38,39,40,41,46: dal II. piano interrato al piano terra: 1 rampa  
al piano terra: 1 accesso carraio  
al II. piano interrato: 1 corridoio  
P.M.26,27:al I. piano interrato: 1 corridoio di manovra  
P.M. 30,31,32,33,46:al II. piano interrato: 1 corridoio  
P.M. 35,36,37,38,39,40,41:al II. piano interrato: 1 corridoio,

Altre P.M. non richieste



Abteilung 41

Ripartizione 41

Grundbuch, Grund-und Gebäudekataster

Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Amt 41.4 - Grundbuchamt Bozen

Ufficio 41.4 - Ufficio del libro fondiario di Bolzano

**COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE****23/01/1991 - G.N. 569/1 EVIDENZA DIVISIONE MATERIALE**

G.N. 569/1991 da P.M. 1 a P.M. 45 ;  
 variata con G.N. 73/1994 P.M. 2, P.M. 8 e parti comuni;  
 variata con G.N. 6619/1994 P.M. 2 ;  
 variata con G.N. 3322/1995 P.M. 5 ;  
 variata con G.N. 2061/2000 P.M. 31, P.M. 46 e parti comuni;  
 variata con G.N. 1667/2004 P.M. 39 ;  
 variata con G.N. 2958/2004 P.M. 15, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50 e parti comuni ;  
 variata con G.N. 1454/2005 P.M. 1  
 variata con G.N. 1873/2006 P.M. 13  
 variata con G.N. 6103/2011 P.M. 1  
 riguarda p.ed. 3233

**C COMUNE****10/01/1989 - G.N. 123/1 ANNOTAZIONE**

a carico delle P.M. da 1 a 29 e da 31 a 50 della p.ed. 3233  
 vincolo ad uso impianto produttivo ai sensi dell' art. 4 della L.P. 21.1.1986, n. 3

a carico p.ed. 3233

**21/03/1991 - G.N. 2137/5 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ**

tollerare il passaggio di una tubazione per disoleatore  
 a carico  
 dell'accesso carraio al piano terra comune tra le p.m. da 1 a 46  
 dei posti macchina al piano terra, p.m. 7,15,44,45  
 del ripostiglio e sottorampa al piano terra p.m. 3  
 dell'accesso pedonale al piano terra comune tra le p.m. da 1 a 45  
 delle bocche da lupo al piano terra comune tra le p.m. da 1 a 41

a carico p.ed. 3233

a favore p.ed. 3233 P.M. 4

Contratto d.d. 26/02/1991

**21/03/1991 - G.N. 2137/6 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ**

passo a piedi  
 a carico delle bocche da lupo al piano terra comuni tra le p.m. da 1 a 41 e 46 della p.ed.  
 3233

a carico p.ed. 3233

a favore p.ed. 3233 P.M. 42, p.ed. 3233 P.M. 43, p.ed. 3233 P.M. 44, p.ed. 3233  
 P.M. 45

Contratto d.d. 26/02/1991

**21/03/1991 - G.N. 2137/7 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ**

passo a piedi e con veicoli di ogni genere  
 a carico delle bocche da lupo al piano terra comuni tra le p.m. da 1 a 41 e 46 della p.ed.  
 3233

a carico p.ed. 3233

a favore p.ed. 3233 P.M. 42, p.ed. 3233 P.M. 43, p.ed. 3233 P.M. 44, p.ed. 3233  
 P.M. 45

Contratto d.d. 26/02/1991

**B - P.M. 28**



Abteilung 41

Ripartizione 41

Grundbuch, Grund-und Gebäudekataster  
Amt 41.4 - Grundbuchamt BozenLibro fondiario, catasto fondiario e urbano  
Ufficio 41.4 - Ufficio del libro fondiario di Bolzano**COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE****C.L.E. - Cooperativa Lavoratori Edili Società Cooperativa sede di Bolzano, 00205320211 - quota 1/1**

08/10/1991 - G.N. 6405/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Contratto d.d. 03/09/1991

22/06/2016 - G.N. 9699/22 ANNOTAZIONE

decreto d.d. 03.05.2016 per liquidazione coatta amministrativa

**C - P.M. 28****28/12/2015 - G.N. 23282/2 PRENOTAZIONE DIRITTO DI IPOTECA - P.T. ACCESSORIA****EUR 139.065,09**

IPOTECA GIUDIZIALE

per capitale, oltre interessi e spese, ai sensi del titolo

a carico p.ed. 3233 P.M. 28

Tschigg S.r.l. sede di Andriano, 01120140213

Decreto ingiuntivo d.d. 15/10/2015

annotazione simultaneità con principale P.T. 3697 II P.M.1 G.N.23282/1 - 2015

**08/01/2016 - G.N. 151/7 PRENOTAZIONE DIRITTO DI IPOTECA - P.T. ACCESSORIA****EUR 956.463,97**

IPOTECA GIUDIZIALE

quale importo capitale oltre interessi, costi di procedura e spese ai sensi del titolo

a carico p.ed. 3233 P.M. 28

Tschigg S.r.l. sede di Andriano, 01120140213

Decreto ingiuntivo d.d. 21/10/2015

annotazione simultaneità con principale P.T. 5281 II Gries P.M.1 G.N.151/1 - 2016

**19/02/2016 - G.N. 2441/33 PRENOTAZIONE DIRITTO DI IPOTECA - P.T. ACCESSORIA****EUR 42.542,70**

IPOTECA GIUDIZIALE

a garanzia del credito, per capitale, oltre ad interessi, spese ed accessori, ai sensi del titolo

a carico p.ed. 3233 P.M. 28

Südtiroler Fenster S.R.L. sede di Gais, 00734170210

Decreto ingiuntivo d.d. 21/05/2015

annotazione simultaneità con principale P.T. 407 II Gries G.N.2441/1 - 2016

**22/03/2016 - G.N. 4258/19 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI IPOTECA - P.T. ACCESSORIA**

Contemporaneità di grado G.N. 4259/2016

**importo massimo EUR 32.941,74**

IPOTECA GIUDIZIALE

per l'importo massimo di EUR 32.941,74, di cui EUR 27.936,24 per capitale, oltre ad interessi di mora, spese legali ed accessorie ai sensi del titolo

a carico p.ed. 3233 P.M. 28

CONSORZIO COSTRUZIONI A SECCO "GIPS" sede di Trento, 00691310221

Decreto ingiuntivo d.d. 10/11/2015

annotazione simultaneità con principale P.T. 5281 II Gries P.M.1 G.N.4258/1 - 2016



Abteilung 41

Ripartizione 41

Grundbuch, Grund-und Gebäudekataster  
Amt 41.4 - Grundbuchamt BozenLibro fondiario, catasto fondiario e urbano  
Ufficio 41.4 - Ufficio del libro fondiario di Bolzano**COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE****22/03/2016 - G.N. 4259/19 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI IPOTECA - P.T. ACCESSORIA**

Contemporaneità di grado G.N. 4258/2016

**importo massimo EUR 48.653,00****IPOTECA GIUDIZIALE**

per l'importo massimo di EUR 48.653,00, di cui EUR 43.305,70 per capitale, oltre ad interessi di mora, spese legali ed accessorie ai sensi del titolo

a carico p.ed. 3233 P.M. 28

PRE S.n.c. di Ravanelli Diego &amp; C. sede di Trento, 00628560229

Decreto ingiuntivo d.d. 01/10/2015

annotazione simultaneità con principale P.T. 5281 II Gries P.M.1 G.N.4259/1 - 2016

**28/04/2016 - G.N. 6535/20 PRENOTAZIONE DIRITTO DI IPOTECA - P.T. ACCESSORIA****EUR 471.474,96****IPOTECA GIUDIZIALE**

per l'importo di EUR 471.474,96 oltre agli interessi di mora annui semplici al tasso variabile dell' "Euribor 6 mesi" arrotondato al 1/4 di punto superiore, maggiorato di 9 punti con adeguamento semestrale, attualmente il 9,00%, dal 31/03/2016 al saldo, oltre alle spese liquidate, imposte e spese successive fino all'importo cauzionale massimo di EUR 128.000,00

a carico p.ed. 3233 P.M. 28

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. sede di Bolzano, 00152980215

Decreto ingiuntivo d.d. 15/04/2016

annotazione simultaneità con principale P.T. 5281 II Gries P.M.1 G.N.6535/1 - 2016

**28/04/2016 - G.N. 6535/40 PRENOTAZIONE DIRITTO DI IPOTECA - P.T. ACCESSORIA****EUR 800.000,00****IPOTECA GIUDIZIALE**

per l'importo di EUR 800.000,00 oltre agli interessi di mora annui semplici al tasso variabile dell' "Euribor 6 mesi" arrotondato al 1/4 di punto superiore, maggiorato di 9 punti con adeguamento semestrale, attualmente il 9,00%, dal 11/03/2016 al saldo, oltre alle spese liquidate, imposte e spese successive fino all'importo cauzionale massimo di EUR 216.000,00

a carico p.ed. 3233 P.M. 28

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. sede di Bolzano, 00152980215

Decreto ingiuntivo d.d. 15/04/2016

annotazione simultaneità con principale P.T. 5281 II Gries P.M.1 G.N.6535/21 - 2016

**06/05/2016 - G.N. 6994/38 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI IPOTECA - P.T. ACCESSORIA****importo massimo EUR 17.000,00****IPOTECA GIUDIZIALE**

di cui EUR 10.075,37 per capitale con gli interessi di mora fino al saldo per spese liquidate e successive ai sensi del titolo

a carico p.ed. 3233 P.M. 28

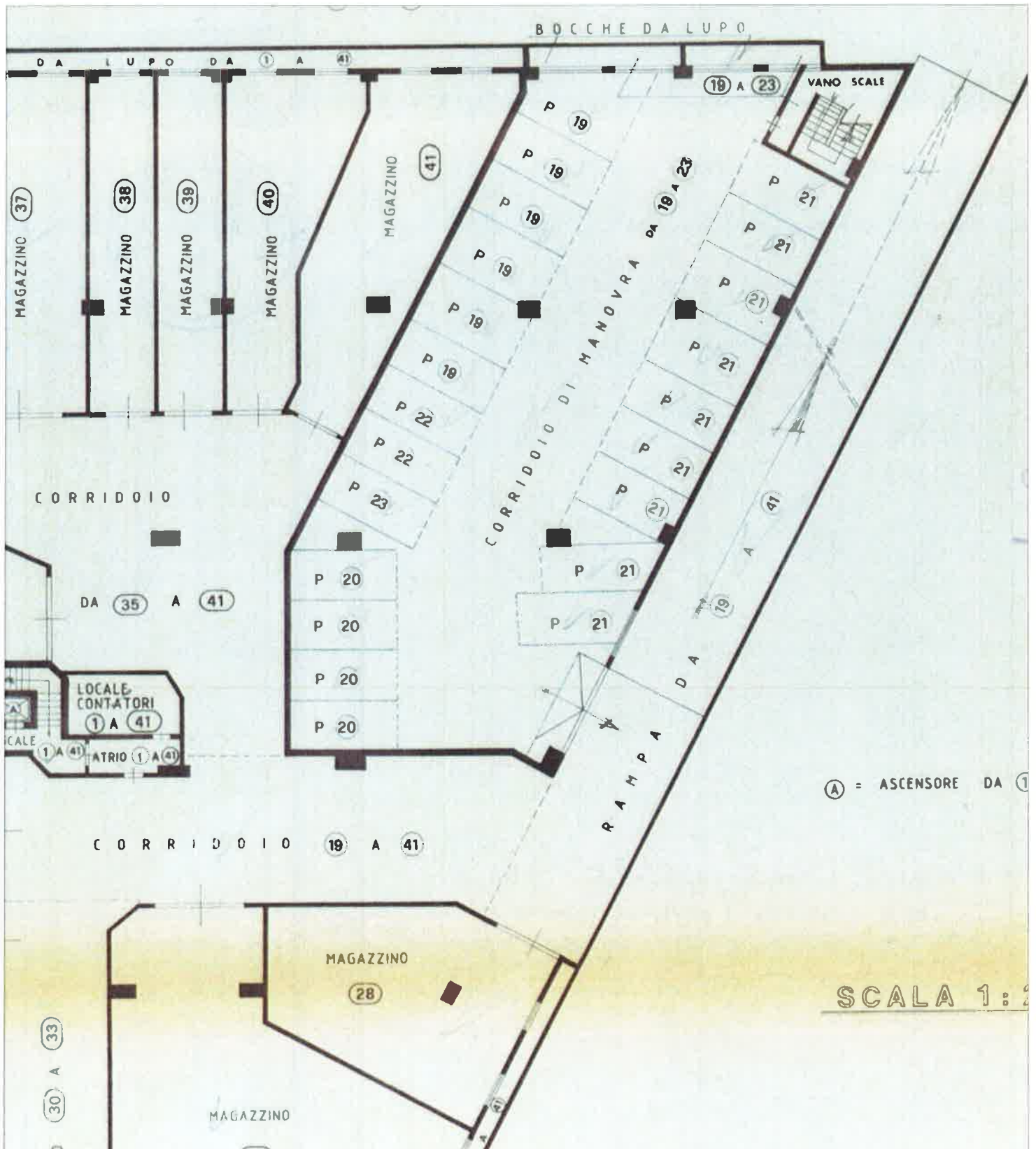
Dachservice Seyr S.a.s. di Dieter Seyr &amp; C. sede di Rasun-Anterselva, 02203940214

Decreto ingiuntivo d.d. 16/12/2015

annotazione simultaneità con principale P.T. 5281 II Gries P.M.1 G.N.6994/18 - 2016

**Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato****Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 1 - Euro 3,00**

# PIANO DI DIVISIONE IN PORZIONI MATERIALI DELLA P. ED. 3233 IN C. C. DODICIVILLE



CONDOMINIO RIGHI

STAMPA RATE DI SPESA ESERCIZIO 2016 / 2017 (01.05.2016 - 30.04.2017)

Amministratore: Marasca Mario - Banca Popolare di Bolzano IBAN: IT 55 P 05856 11609 062573731475 intestato al condominio RIGHI

P.M.	ANAGRAFICA	TOTALE DOVUTO COMPATTATO	ANTICIPI VERSATI FINO AL 31.05.2016	1° RATA SCADENZA 15.06.2016	2° RATA SCADENZA 31.08.2016	3° RATA SCADENZA 31.10.2016	4° RATA SCADENZA 31.12.2016	5° RATA SCADENZA 28.02.2017
1	INSTALBAU S.n.c.	6042,73		2042,73	1000,00	1000,00	1000,00	1000,00
3	MASTER BOX	2699,64		899,64	450,00	450,00	450,00	450,00
4	INDIANAPOLIS AUTOFFICINA	2488,76		488,76	500,00	500,00	500,00	500,00
5	OLYMPIA S.a.s. di Firenze	875,08		75,08	200,00	200,00	200,00	200,00
5i	CARROZZERIA OLYMPIA	2037,67		437,67	400,00	400,00	400,00	400,00
6	AUTOFFICINA GILIO	2155,39		555,39	400,00	400,00	400,00	400,00
7	GENAVE ITALIANA SNC	3184,69		1184,69	500,00	500,00	500,00	500,00
8	IRA S.r.l.	8134,15		2134,15	1500,00	1500,00	1500,00	1500,00
9	IMMOBILIARE BRUNO	1468,88		268,88	300,00	300,00	300,00	300,00
10	NASCIMBENI LAURA	1573,78		373,78	300,00	300,00	300,00	300,00
11	ZANON MAURO S.a.s.	1979,03		379,03	400,00	400,00	400,00	400,00
12	ZANI SERGIO	3204,30		1204,30	500,00	500,00	500,00	500,00
13	BUILD UP S.r.l.	1576,24		376,24	300,00	300,00	300,00	300,00
14	CANDOTTI PAOLO	478,07		78,07	100,00	100,00	100,00	100,00
15	MARCHETTO UDINO	1659,25		459,25	300,00	300,00	300,00	300,00
16	FALEGNAMERIA ZOTTINO	3717,34	450,00	1267,34	500,00	500,00	500,00	500,00
18	CNA - SHV	24868,57		6868,57	4500,00	4500,00	4500,00	4500,00
24	E.G.M. TEAM S.n.c.	6128,07		1328,07	1200,00	1200,00	1200,00	1200,00
25	E.D.V. ZUKUNFT G.m.b.H.	6057,33		1657,33	1100,00	1100,00	1100,00	1100,00
28	C.L.E.	1112,81		712,81	100,00	100,00	100,00	100,00
29	BONADIO GEOM. PIETRO	907,02		107,02	200,00	200,00	200,00	200,00
30	ONDERTOLLER RENZO	599,05		199,05	100,00	100,00	100,00	100,00
31	KERER MICHAEL	491,49		91,49	100,00	100,00	100,00	100,00
32	RANIGLER HUBERT	529,29		129,29	100,00	100,00	100,00	100,00
33	DANIELLI UMBERTO	928,53		128,53	200,00	200,00	200,00	200,00
34	MAROSTICA ALFREDO	426,44		26,44	100,00	100,00	100,00	100,00
35	HYDROTHERM	9533,62		8933,62	150,00	150,00	150,00	150,00
36	IMAP S.n.c.	1571,72		371,72	300,00	300,00	300,00	300,00
37	MERCURI MARIO	687,66		287,66	100,00	100,00	100,00	100,00
38	ZIPPERLE MICHAEL	300,35		60,35	60,00	60,00	60,00	60,00
39	ZEN BARBARA	481,15		281,15	50,00	50,00	50,00	50,00
40	DONDI - PALTRINIERI	344,19		64,19	70,00	70,00	70,00	70,00
41	DE MATTEIS TONINO	440,01		120,01	80,00	80,00	80,00	80,00
Totale		98682,30	450,00	33592,30	16160,00	16160,00	16160,00	16160,00
						98232,30		

70





Ti trovi in: Home - Documentazione - Osservatorio del Mercato Immobiliare - Banche dati - Quotazioni immobiliari - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

# Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2016 - Semestre 1

Provincia: BOLZANO .BOZEN

Comune: BOLZANO .BOZEN.

Fascia/zona: Periferica/ZONA DI COMPLETAMENTO PER IMPIANTI PRODUTTIVI

Codice di zona: D3

Microzona catastale n.: 10

Tipologia prevalente: Capannoni tipici

Destinazione: Produttiva

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Capannoni tipici	NORMALE	900	1300	L	3,8	4,9	L
Laboratori	Ottimo	950	1150	L	3,2	3,8	L
Laboratori	NORMALE	800	1050	L	2,7	3,5	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più

